

Milano 14 novembre 2014

## CIRCOLARE N. 8/2014

### VICENDA

### AM TRUST EUROPE Ltd – TRUST RISK

Cari Colleghi

sarete sicuramente informati circa la vicenda che ha coinvolto, nelle ultime settimane, alcuni operatori del settore Am Trust Europe Ltd, Trust Risk Italia Srl e Trust Risk Group Spa.

Come saprete **Am Trust Europe Ltd** è una società britannica che opera in Italia in regime di stabilimento ed è il principale operatore per la copertura della responsabilità civile medica (secondo alcune statistiche fa capo a una quota di oltre il 60% delle coperture assicurative degli ospedali italiani per rischi di *malpractice medica*).

In data 29 ottobre 2014 la Am Trust Europe Ltd ha comunicato di aver interrotto i rapporti con gli intermediari:

- ✓ **Trust Risk Group Spa** iscritta alla Sez. B del RUI con revoca dell'autorizzazione all'incasso dei premi in nome e per conto dell'impresa
- ✓ **Trust Risk Italia Srl** iscritta alla sezione A del RUI (A000436299) con revoca della rappresentanza, della procura notarile per la sottoscrizione dei contratti nonché del potere di incasso dei premi; a far data dal 4.11.2014, poi, alla stessa Trust Risk Italia è stato revocato il mandato agenziale.

Le motivazioni addotte da Am Trust Europe Ltd riguarderebbero gravi violazioni contrattuali, tra cui il mancato versamento alla Compagnia dei premi raccolti dal mese di settembre con le polizze.

A seguito dell'interruzione del rapporto la società Trust Risk Italia Srl, in una nota ufficiale, ha invece parlato di inadempienze contrattuali imputabili alla Compagnia.

In tale nota la Trust Risk Italia Srl avrebbe sottolineato - altresì - che recenti notizie, pubblicate su autorevoli testate americane di analisi finanziaria, riferirebbero di una sofferenza economica/insolvenza della compagnia internazionale; per tale motivo la Trust Risk Italia Srl ha fatto sapere di aver interpellato i regolatori inglesi FCA (Financial Conduct Authority); PRA (Prudential Regulatory Authority) e l'Autorità Italiana IVASS.

In data 7 novembre 2014 l'IVASS è intervenuta con un proprio comunicato nel quale informa che sta monitorando l'evoluzione della situazione in stretta collaborazione con l'Autorità di Vigilanza Inglese.

Per quanto riguarda l'effetto sui contraenti e sugli assicurati, l'IVASS rimanda a quanto ufficialmente comunicato dalla società Am Trust Europe Ltd:

- ✓ tutti i contratti stipulati dalla clientela con i suddetti intermediari (Trust Risk Italia Srl e Trust Risk Group Spa) sono considerati validi e che le garanzie sono operative anche nel caso di mancato trasferimento dei premi;
- ✓ a partire dal 21.10.2014 i pagamenti dei premi relative alle polizze emesse devono essere effettuati da parte della clientela esclusivamente e direttamente a Am Trust Europe Ltd.

Trasmettiamo in allegato il comunicato dell'IVASS e le istruzioni che la rappresentanza Generale di Am Trust Europe Ltd ha inviato agli

intermediari, invitando gli Associati interessati ad attenersi alle direttive impartite dalla Compagnia al fine di garantire la corretta prosecuzione dei rapporti assicurativi ed utilizzando i contatti indicati per qualsiasi necessità.

A questo proposito si suggerisce agli Associati di ottenere chiarimenti riguardo alla opportunità di aprire conti separati o stipulare fidejussioni sostitutive in caso di utilizzo del potere di incasso premi, oltre a verificare con la Compagnia se la revoca dei mandati agli altri intermediari incida o meno, in positivo, sulle quotazioni da comunicare ai clienti.

Per quanto riguarda l'attività dell'Associazione segnaliamo che ci siamo attivati chiedendo alla Compagnia chiedendo chiarimenti circa la sorte delle lettere di collaborazione e i riconoscimenti provvigionali a suo tempo pattuiti dai broker con la Trust Risk Italia Srl.

Provvederemo anche a monitorare la vicenda circa le iniziative istituzionali da parte dell'IVASS in collaborazione con le altre authority europee (nel caso specifico quella inglese), sollecitando anche iniziative volte ad ottenere informazioni puntuali sulla raccolta, il pagamento dei sinistri e il contenzioso, ciò al fine di consentire a tutti gli operatori del settore una valutazione anche di tali aspetti che si rivelano fondamentali ai fini della scelta del fornitore del servizio assicurativo.

Da ultimo riteniamo doveroso richiamare l'attenzione dei colleghi associati sulla necessità di esaminare preventivamente la solidità economico/finanziaria (bilancio, riserve, fondi) delle compagnie di assicurazione con le quali si intende aprire un rapporto di collaborazione, onde fornire alla clientela un valido consiglio anche in merito a tale elemento.

La Segreteria rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

La Segreteria ACB

*Si allega:*

- 1) Comunicato di Am Trust Europe Ltd del 21.10.2014*
- 2) Comunicato Am Trust Europe Ltd del 30.10.2014*
- 3) Comunicato Am Trust Europe Ltd del 05.11.2014*
- 4) Comunicato dell'IVASS del 7.11.2014*